



COMUNE DI CAPOTERRA

Provincia di Cagliari

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 62 DEL 28/08/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)

L'anno 2014 addì 28 del mese di Agosto convocato per le ore 19.00 e seguenti, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di Seconda convocazione.

All'appello risultano :

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
Francesco Dessì	Si	Gianfranco Littarru	Si
Giuseppe Baire	No	Francesco Magi	Si
Maria Lucia Baire	No	Giorgio Marongiu	No
Giuseppe Cabiddu	Si	Leopoldo Marrapese	No
Fabrizio Cau	Si	Andrea Piano	Si
Giovanna Congiu	Si	Bruno Pillitu	Si
Silvano Corda	Si	Veronica Pinna	Si
Ef시오 Demuru	Si	Christian Ruiu	Si
Giuseppe Dessì	Si	Roberta Marcis	Si
Giuseppe Fiume	Si	Marco Zaccheddu	Si
Luigi Frau	Si		

Presenti 17

Assenti 4

Partecipano alla riunione gli assessori comunali: Giacomo Mallus, Gianluigi Marras, Carla Melis, Salvatore Lai, Efisio Arrais;

Partecipa il Segretario Generale Dott. Salvatore Bellisai;

Il Vice Presidente, Fabrizio Cau, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta;

Sono nominati scrutatori i consiglieri: Gianfranco Littarru, Bruno Pillitu, Silvano Corda;

La seduta è Pubblica;



Il Vice Presidente Fabrizio Cau, introduce l'argomento inserito nell'Ordine del Giorno avente per oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)"

Illustra la proposta l'Assessore Salvatore Iai

Dopo l'illustrazione, Il Vice Presidente dichiara aperta la discussione per la quale non si hanno richieste di intervento .

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

-la Legge 147 del 27.12.2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali;

-l'imposta unica comunale (IUC) si compone dell'imposta municipale propria (IMU) avente natura patrimoniale, della tassa rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Visti i commi dal n. 669 al n. 681 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 che disciplinano l'applicazione della TASI ed i commi dal n. 682 al n. 705 inerenti la disciplina generale TARI e TASI;

Vista la deliberazione di consiglio comunale n.18 del 24/03/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento IMU;

Visto il comma 703 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 , il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU ;

Visto il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, di istituzione della TARES ;

Ravvisata pertanto l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

Visto il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TASI, riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;



Visto il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto il D.Lgs. 504 del 30/12/1992 istitutivo dell'ICI, al quale il suindicato DL n. 201/2011 1rinvia a in ordine a specifiche previsioni normative;

Rilevato che pur cambiando il presupposto, la base imponibile dell'IMU e della TASI è comune ed è costituito dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art.13 del D.L. 201/2014 e s.m.i. ;

Atteso che la IUC è applicata e riscossa dal Comune;

Considerato che occorre procedere all'approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale a valere già per l'anno 2014, secondo le disposizioni riportate nella citata legge del 27 dicembre 2013, n. 147 e nelle altre norme cui la stessa opera un rinvio;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale unica (IUC) municipale propria dell'imposta municipale propria, allegato alla presente, nel quale vengono definiti, nell'ambito della potestà regolamentare dell'ente, gli elementi utili al fine di conferire certezza nell'operato dell'ente, fornendo ai contribuenti le informazioni sul tributo e sui connessi adempimenti, ferma restando l'applicazione di norme statali sovraordinate che dovessero successivamente intervenire in ordine alla definizione dell'imposta

Vista la bozza di regolamento comunale IUC predisposta dal Servizio Tributi Comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrale e sostanziale;

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati



successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile , il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 che differisce al 30 settembre il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli enti Locali;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori con Verbale n. 14 del 28/07/2014

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, pone ai voti l'argomento posto all'ordine del giorno;

Proceduto a votazione fra i 17 consiglieri presenti che dà il seguente risultato:

Votanti:

Favorevoli: n° 12

Contrari: n° 5 (Cabiddu G., Frau L., Congiu G., Dessì G. e Littarru G.)

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di adottare un unico Regolamento IUC che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU richiamato in premessa, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e disciplinando il nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni ;
- 3) di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) come sopra descritto;
- 4) di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2014 ;
- 5) Di trasmettere il presente regolamento al Collegio dei Revisori per il Parere di competenza;



6) di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'imposta unica comunale (IUC), al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza, ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. n° 267/2000, con separata votazione palesemente espressa dai 17 consiglieri presenti che dà il seguente risultato:

Votanti:

Favorevoli: n° 12

Contrari: n° 5 (Cabiddu G., Frau L., Congiu G., Dessì G. e Littarru G.)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.-



COMUNE DI CAPOTERRA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salvatore Bellisai

IL VICE PRESIDENTE
F.to Fabrizio Cau

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile
F.to Dott.ssa Roberta Albanella

REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile
F.to Dott.ssa Roberta Albanella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune, con numero _____, il giorno ___/___/_____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al ___/___/_____, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art. 125, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salvatore Bellisai

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salvatore Bellisai

Copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata il _____.

IL FUNZIONARIO
